



Una passione: il nostro territorio.

Gandino, aprile 2017

Spirito di servizio e passione: in questi cinque anni di lavoro il nostro operare è stato caratterizzato soprattutto da questi due elementi. Dedizione e passione per un territorio – il nostro territorio – per il quale abbiamo cercato di creare nuove prospettive di sviluppo, nuove opportunità, valorizzandone le bellezze, la storia, le potenzialità. Partendo da un'analisi iniziale del contesto locale (una valle "laterale", non di passaggio e con poche infrastrutture legate alla mobilità, ma con elevate potenzialità artistico-naturalistiche) ci siamo dati due macro obiettivi. Il primo: incrementare l'attrattività del territorio arrivando a fare della Val Gandino un brand riconoscibile dal forte valore identitario. Secondo obiettivo: creare i presupposti per dare prospettive e opportunità di sviluppo agli imprenditori che intendono investire sul territorio. Tutto questo attraverso un'innovazione nel segno della contaminazione di culture, saperi e tradizioni.

Siamo riusciti a portare Gandino nel mondo e il mondo a Gandino grazie alle sinergie e alla proficua collaborazione con istituzioni, enti e associazioni sia locali che internazionali: da Proloco Gandino al Distretto del commercio de "Le cinque terre della Val Gandino", Promoserio, Provincia di Bergamo, Regione Lombardia, Ministero dell'Agricoltura, Università e Istituti scolastici nazionali e internazionali, sino ad ambasciate quali per esempio quelle di Bolivia, Messico, Zimbabwe e a numerosi nuovi interlocutori conosciuti grazie alla nostra presenza in EXPO Milano 2015.

Le molteplici attività e iniziative realizzate (di cui si trova dettaglio nei documenti allegati), hanno avuto un principale denominatore comune: il Mais Spinato di Gandino®. Un elemento di aggregazione attraverso il quale sono state attuate azioni concrete di marketing territoriale, promozione culturale e sviluppo economico locale. A partire dal Mais sono state infatti valorizzate non soltanto la filiera agro-alimentare del mais e dei suoi derivati, ma anche il comparto turistico-ricettivo.

Ogni specifica iniziativa è stata valorizzata attraverso campagne d'informazione e promozione gestite attraverso più direttrici mediatiche:

- TV e radio non solo locali e regionali - turisti della porta accanto - ma anche nazionali (Mediaset / Rai) e internazionali (NTV – Russa)
- giornali e pubblicazioni
- canali social e multimedia (con l'introduzione di strumenti come l'APP *Visit Val Gandino*)
- partecipazione a fiere ed eventi internazionali come per esempio Gusto in Scena (Venezia), Vinitaly (Verona), Salone internazionale del gusto (Torino), BIT fiera del turismo (Milano), Agritravel, Alta quota, Fiera del turismo (Bergamo). Abbiamo inoltre partecipato come partner ad eventi di portata mondiale come EXPO Milano 2015, ERG 2017 (European Region of Gastronomy) e altri ancora.
- organizzazione e partecipazione a convegni sia di carattere locale che di respiro internazionale.

Abbiamo saputo fare rete, rafforzando le convenzioni con le diverse associazioni che operano per la promozione del territorio e per l'organizzazione di eventi. Da qui si è dato vita a:

-diverse realtà di cooperazione come "*Network dei mais antichi*", "*Slowmays-Slowfood*", "*I territori del cibo*", realtà che vanno ad integrare e rafforzare cooperazioni già presenti e vive con associazioni e Comuni del territorio.

-infrastrutture come l'ufficio turistico di Gandino (nel 2015), il Giardino del Mais (riqualificando il giardino pubblico di via S.G. Bosco) ed altre aree verdi e altri giardini comunali (Giardino comunale G. Verdi, l'area verde a San Gottardo...)

-attività di manutenzione e messa in sicurezza delle strade montane (grazie agli incassi del gratta e sosta che sono stati interamente utilizzati per tale scopo).

-un primo approccio alla creazione dell'**albergo e dell'ospitalità diffusi**.

-nuovi percorsi storico-artistici come la "Gandino Medioevale", la "Valle delle Basiliche", "l'attraversata tra i pizzi", il sentiero didattico CAI in Guazza (di imminente realizzazione).

-eventi, concerti, festival, manifestazioni, mostre: l'offerta ricreativa, culturale e turistica è stata incrementata attraverso il consolidamento e il miglioramento degli eventi classici come *Echi d'organo*, *Primavera musicale*, *In secula*, *Andar per musica*, il *Festival internazionale di Chitarra*, *Lecture estive*. E ancora, manifestazioni folkloristiche, religiose e culturali - promosse da associazioni del territorio - come per esempio la fiera di san Giuseppe, la corsa delle uova, le notti bianche, zampilli d'estate ecc... Ci sono poi: *il mercato agricolo dei produttori locali della Val Gandino a KM Zero*, *I Giorni del Melgotto*, iniziativa diventata ormai una kermesse di respiro culturale e scientifico, *La casa bergamasca di Babbo Natale* che da tre anni sta portando a Gandino circa 10 mila visitatori (e potenziali clienti per l'economia del nostro paese).

Abbiamo inoltre saputo creare sinergie e collaborazioni con autorevoli testimonial quali: il critico d'arte Vittorio Sgarbi, il pluri stellato Nicolò Colucci dell'Hotel Danieli di Venezia e altri famosi chef di Bergamo, giornalisti e critici gastronomici come Marcello Coronini, Riccardo Lagorio, Paolo Massobrio, ambasciatori e consoli, ricercatori e professori universitari provenienti da diverse parti del mondo.

Il nostro modello di **sviluppo sostenibile**, basato sul recupero della **tradizione**, della **promozione** del territorio, sull'**aggregazione**, sulle **relazioni sociali** e sulla **cooperazione**, **si è dimostrato essere un modello virtuoso**, che ha fatto scuola. È stato non solo preso come esempio da diverse realtà sul territorio, ma anche raccontato all'interno di pubblicazioni come per esempio "*Cibo e Identità Locale*", libro che racconta di una ricerca promossa da Regione Lombardia che ha portato tre esperti italiani di agronomia, sociologia e architettura del paesaggio rurale - Michele Corti, Sergio De La Pierre e Stella Agostini - a selezionare le sei eccellenze agroalimentari lombarde, tra le quali Gandino. Tanti anche i riconoscimenti come quello Europeo di *Ambasciatore dei valori dell'imprenditoria* rilasciato nel 2013 da Regione Lombardia o il SODALITAS SOCIAL AWARDS, nel 2014, per le "Iniziative sostenibili e innovative a sostegno delle tematiche di Expo e l'iscrizione nella XXII edizione del "Libro d'oro della sostenibilità sociale d'impresa".

Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno e alla passione delle tante persone che hanno creduto in questo progetto di rilancio e valorizzazione del territorio.

È stato fatto davvero tanto e c'è ancora tanto da fare. Perché siamo convinti che la strada per lo sviluppo e la crescita sia sempre in continua evoluzione e il saper innovare, nel rispetto della tradizione, sia il presupposto per un futuro possibile.

Antonio Rottigni

Consigliere delegato al turismo e tempo libero
del comune di Gandino



Allegati - Per saperne di più vedi anche i seguenti link:

- [Relazione De.CO 2013](#)
- [Relazione De.CO 2014](#)
- [Relazione De.CO 2015](#)
- [Relazione De.CO 2016](#)
- [Relazioni Commissione Turismo-Expo2015](#)
- Opuscolo: "[Mais Spinato di Gandino - l'arte del viver bene e del mangiar buono](#)"